

GESTIONE DI CASSA

Riscossioni		Pagamenti	
Tit. Denominazione	Importo	Tit. Denominazione	Importo
Fondo di cassa iniziale	0,00		
1° Entrate contributive	0,00	1° Spese correnti	8.501.158,97
2° Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.221.892,39		
3° Altre entrate	2.436.183,62		
4° Entrate per alienazione beni e riscossione crediti	194.814,55		
5° Trasferimenti in conto capitale	0,00	2° Spese in conto capitale	1.528.866,88
6° Accensione di prestiti	9.627.721,89	3° Rimborso di prestiti	7.567.080,10
7° Partite di giro	2.322.700,93	4° Partite di giro	2.206.207,43
Totale riscossioni	19.803.313,38	Totale pagamenti	19.803.313,38
		Fondo di cassa finale	0,00

Si dà atto che le risultanze sopra indicate concordano con quelle comunicate dall'Istituto cassiere BNL alla data del 31/12/2003.

Si dà atto altresì che il conto c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato presenta una disponibilità di € 337.863,58 non ancora contabilizzata dall'Istituto cassiere. Pertanto, l'esposizione c/o l'Istituto cassiere alla data del 31/12/2003 risulta di € 2.894.869,10.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si riporta qui di seguito, in forma riepilogativa, la situazione patrimoniale dell'Istituto al 31/12/2003:

ATTIVITA' € 33.563.548,78

Disponibilità liquide	€	0,00
Residui attivi	€	6.725.949,80
Crediti bancari e finanziari	€	1.984.321,21
Rimanenze attive d'esercizio	€	200.053,27
Investimenti mobiliari	€	13.000,00
Immobili	€	11.795.147,77
Immobilizzazioni tecniche	€	8.563.851,91
Conto liquidazione personale	€	4.281.224,82

DEFICIT PATRIMONIALE € 12.123.634,71

PASSIVITA' € 21.117.480,62

Debiti di tesoreria	€	0,00
Residui passivi	€	5.479.075,04
Rimanenze passive d'esercizio	€	0,00
Fondo di accantonamenti vari	€	4.395.569,24
Poste rettificative dell'attivo	€	11.242.836,34

PATRIMONIO NETTO € 24.569.702,87

CONTI D'ORDINE € 54.319.480,51

Il Collegio dà atto della concordanza dei dati che emergono dalla situazione patrimoniale con quelli risultanti dalle scritture dell'Istituto.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta attività per € 8.122.520,28 e passività per € 9.587.232,58 ed evidenzia un disavanzo economico di € 1.464.712,30.

Il citato disavanzo scaturisce dalle spese sostenute dall'Istituto relativamente al programma di ricerca 2003-2005, attivato sul presupposto di un suo finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali spese di fatto non hanno trovato apposita copertura in finanziamenti statali.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2003 è evidenziata nelle seguenti poste:

Fondo di cassa al 1/1/2003	0,00
Riscossioni	19.803.313,38
Totale	19.803.313,38
Pagamenti	19.803.313,38
Fondo di cassa ai 31/12/2003	0,00
Residui attivi	6.725.949,80
Totale	6.725.949,80
Residui passivi	5.479.075,04
Avanzo di Amm.ne	1.246.874,76

Appare evidente che l'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2002 in € 2.203.553,09, per effetto del disavanzo di competenza di € 1.100.092,05, si riduce alla data del 31/12/2003 ad € 1.246.874,76.

GESTIONE DEI RESIDUI

Come risulta dalla situazione amministrativa e dalla situazione patrimoniale, al 31 dicembre 2003, i residui attivi e passivi sono formati nel seguente modo:

Residui attivi	
dell'esercizio 2002 e precedenti	4.558.238,55
dell'esercizio 2003	2.167.711,25
Totale residui attivi	6.725.949,80
Residui passivi	
dell'esercizio 2002 e precedenti	1.007.860,86
dell'esercizio 2003	4.471.214,18
Totale residui passivi	5.479.075,04

La relazione del Presidente dell'Istituto, allegata al conto consuntivo in esame, ha posto in evidenza che i residui attivi sono costituiti per la quasi totalità da crediti verso lo Stato ed Enti; mentre i

residui passivi sono costituiti prevalentemente da anticipazioni di cassa effettuate dall'Istituto cassiere nonché da debiti verso lo Stato ed Enti.

CONCLUSIONI

Il conto consuntivo dell'anno 2003 evidenzia le risultanze gestionali che, sotto il profilo finanziario, trovano attestazione nei seguenti dati riassuntivi:

Disavanzo finanziario di competenza	-1.100.092,05
Avanzo di Amm.ne al 31/12/2003	1.246.874,76
Disavanzo economico	-1.464.712,30

Il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo esaminato con quelle che emergono dalle scritture contabili dell'Istituto nonché la regolarità della gestione.

Il fondo iniziale di cassa e quello finale concordano con l'estratto conto reso dall'Istituto Tesoriere (B.N.L.) nonché con il modello T 56 della Tesoreria provinciale dello Stato.

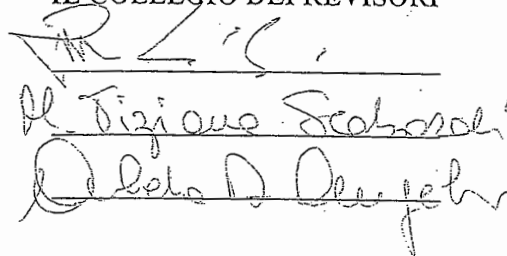
Il Collegio evidenzia inoltre che, a fronte di una previsione definitiva di entrata di € 22.238.461,78, si sono verificati accertamenti per € 19.987.969,77 e quindi una minore entrata di € 2.270.330,47. La posta significativa che incide sul risultato della gestione è pari ad € 520.912,24 ed è relativa prevalentemente a minori entrate per proventi da attività di ricerca.

Relativamente alle uscite, si evidenzia che, a fronte di una previsione definitiva di € 23.423.788,40, sono stati effettuati impegni per € 21.088.061,82 con una minore spesa pari ad € 2.353.122,91. Le poste significative delle minori spese pari ad € 606.146,81 si riferiscono alle spese correnti per € 511.425,42 e alle spese in conto capitale per € 94.721,39.

Si evidenzia che le risultanze sopra illustrate non tengono conto delle entrate e delle spese per accensioni di prestiti e per partite di giro in quanto ininfluenti ai fini dei saldi di bilancio.

Il disavanzo economico accertato in € 1.464.712,30, come già si è fatto cenno, scaturisce dal mancato finanziamento statale a copertura del Programma di ricerca 2003-2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


R. Tiziano Scabrochi
D. De Angelis

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE
DI ARCHITETTURA NAVALE (INSEAN)

RELAZIONI E RENDICONTO GENERALE 2004

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

- A) CONTO DI BILANCIO
 - A.1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
 - A.2) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
- B) CONTO ECONOMICO
- C) STATO PATRIMONIALE
- D) NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI

- a) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) RELAZIONE SULLA GESTIONE
- c) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

***SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI
ANTERIORI AL 2004***

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione del Presidente

Nel sottoporre all'approvazione del Consiglio il rendiconto generale dell'EF 2004, ritengo doveroso illustrare la difficile situazione generale dell'Istituto, già affrontata in alcuni passaggi della mia relazione al bilancio di previsione del 2005 e descritta più dettagliatamente nell'appunto (riportato di seguito privo di allegati) che ho inviato a dicembre 2004 al Ministro Lunardi, al quale ho potuto anche commentarlo personalmente nell'ambito dell'incontro avuto il 12 aprile scorso.

1. Premessa

Il bilancio dell'INSEAN, al netto delle partite di giro, è di circa 10 milioni di Euro. Di seguito si riportano le voci sintetiche di uscite ed entrate 2005, confrontate con quelle del consuntivo 2002, ultimo anno del programma di ricerche finanziato dal Ministero Infrastrutture e trasporti (vedi anche grafico e tabella allegati):

uscite		Esercizio 2005		(Esercizio 2002)	
a.	spese per il personale		64,0%		(61,5%)
b.	altre spese correnti		30,0%		(27,0%)
	(di cui il 7,5% per oneri finanziari e tributari)				
c.	spese per investimenti		6,0%		(11,5%)
Entrate					
a.1	contributo dello Stato		46,0%		(46,0%)
b.1	risorse acquisite dal mercato		33,0%		(29,5%)
c.1	contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti		11,0%		(24,5%)
	costituiti da :				
	- contributo su programma di ricerca anno corrente	4,0%		(19,0%)	
	- quota contributi concessi alla cantieristica navale	1,5%		(1,5%)	
	- rate da programmi di ricerca anni precedenti	5,5%		(4,0%)	
d.1	cartolarizzazione credito residuo con Ministero I.T. relativo a contributi rateizzati		10,0%		(0,0%)

2. Situazione

La legge n. 267/2002, recante Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'IHO e dell'INSEAN, ha determinato in 4.394.000 Euro il contributo a favore dell'INSEAN per gli anni 2002, 2003 e 2004 (per l'EF. 2005 e successivi dovrà essere rideterminato in tabella C della legge finanziaria).

Le risorse economiche acquisite dal mercato (attività commissionate da terzi, partecipazione a programmi di ricerca internazionali), che costituiscono circa un terzo del bilancio, sono importanti ma non risolutive. L'impegno profuso per aumentarle ha dato risultati positivi (commesse da Prada e Luna Rossa srl. per Coppa America, da Marina Militare Italiana, US. Navy, Marina Militare Algerina, contratti di ricerca dell'UE), ma

non ha consentito di raggiungere il pareggio di bilancio; né appare al momento ipotizzabile che la ricerca fondamentale possa affrancarsi dai contributi dello Stato.

Le risorse, dedicate dalla legge 14/6/1989, n. 234 (*Disposizioni concernenti l'industria navalmecanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale*) ad importanti programmi di ricerca, sono risultate essenziali per il pareggio del bilancio. Inoltre hanno permesso all'INSEAN di crescere professionalmente, così da imporsi all'attenzione della comunità scientifica internazionale al punto da rendere l'acronimo "INSEAN" sinonimo di ricerca italiana nel campo dell'idrodinamica navale. Questo risultato è stato poi determinante per l'acquisizione di contratti per progetti di ricerca internazionali (UE, Germania, Norvegia ed USA).

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che:

- il contributo ordinario dello Stato consente di far fronte solo a circa il 72% delle spese per il personale,
- l'insieme di contributo ordinario e risorse acquisite dal mercato coprono solo l'80% del totale delle uscite,

la mancanza per il 2003 e 2004 di provvedimenti a sostegno di programmi di ricerca fondamentale (già previsti dalla legge n. 234/1989 e successivi rifinanziamenti) ha costretto l'Istituto ad esaurire gli avanzi di amministrazione realizzati negli anni precedenti ed a rinunciare a qualunque programma di potenziamento e/o di manutenzione straordinaria.

Inoltre i dati contabili disponibili, relativi all'EF 2004, evidenziano una previsione di disavanzo che, se confermata in sede di consuntivo, non consentirebbe l'accantonamento di circa 900.000 Euro per i rinnovi contrattuali.

Il saldo di competenza previsto per il 2005 è ancora più critico. Infatti in mancanza di misure di sostegno, appare fin d'ora necessario utilizzare l'unico credito disponibile (circa 950.000 Euro) costituito dal capitale residuo di contributi relativi a progetti di ricerca, a pagamento rateizzato (si intenderebbe attualizzare le quote capitali dei crediti residui mediante l'accensione di un mutuo con Istituti di credito).

3. Prospettive e proposte

Per far fronte allo scenario sopra descritto si ritiene indispensabile ed urgente il varo di un provvedimento legislativo a favore della ricerca applicata al settore navale che assicuri all'INSEAN, a decorrere dall'EF 2005, entrate per circa 2.000.000 di Euro/anno.

Tale provvedimento, oltre a realizzare il pareggio del bilancio, consentirebbe di attivare programmi necessari sia per non disperdere il patrimonio scientifico dell'Istituto, sia per assicurare la continuità della ricerca italiana nel campo dell'idrodinamica navale, inoltre permetterebbe di riprendere gli interventi di manutenzione straordinaria ad impianti ed immobili (del valore complessivo di circa 200.000.000 di euro) e di dare corso ai necessari programmi di potenziamento.

Qualora ciò non avvenisse, la situazione diventerebbe insostenibile, in quanto:

- sarebbe a rischio il pagamento degli stipendi,

- i ricercatori più validi sarebbero spinti a cercare altrove nuove opportunità di lavoro,
- l'Istituto si troverebbe nell'impossibilità di operare.

L'entità del danno sul piano sociale appare evidente, ma importanti sono anche le ricadute negative sul piano scientifico, considerato che l'INSEAN è in Italia l'unico istituto pubblico, e perciò indipendente, di ricerca navale.

Quanto sopra per doverosa informazione della SV. Onorevole e per le azioni che riterrà necessarie.

Roma, 16 dicembre 2004.

Il Presidente
f.to Giano PISI

La situazione a consuntivo risulta ancora più delicata. Infatti l'EF 2004, a fronte di un avanzo di amministrazione presunto di 164.137 Euro, registra un disavanzo di 841.778 Euro, dovuto, in massima parte, ad una pesante congiuntura negativa che ha ritardato alcuni programmi di attività e ne ha cancellato altri. Inoltre il contributo ordinario 2005 è stato ridotto di 201.000 Euro, portandolo a 4.193.000 Euro.

In conclusione, è divenuto imperativo attivare l'iter della pratica di cessione del credito per un totale di € 953.513, che l'Istituto vanta con il Ministero Infrastrutture e trasporti per il finanziamento di programmi di ricerca pregressi.

Per quanto riguarda, infine, il provvedimento legislativo (prospettato nell'appunto) che assicuri dal 2005 entrate per circa 2.000.000 di Euro/anno, provvedimento per il quale il Ministro Lunardi ha assicurato il proprio impegno, è un'esigenza diventata ora vitale per l'Istituto.

Roma, 20 aprile 2005.

Il Presidente
Giano PISI

PAGINA BIANCA